

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE NEL MERCATO PRIVATO ANCHE A SEGUITO DELLE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE DERIVANTI DALL'EMERGENZA SANITARIA COVID 19 - D.G.R. 3008/2020 – 3222/2020 – 3664/2020 – 4678/2021 – 5324/2021 e deliberazione della Giunta Comunale n. 125/2022

1. PREMESSA

Con il presente Avviso il Comune di Busto Arsizio intende avviare la procedura finalizzata ad individuare gli inquilini che siano in possesso dei requisiti per accedere all'erogazione del contributo per il mantenimento dell'alloggio in locazione a seguito delle difficoltà economiche derivanti anche dall'emergenza epidemiologica, ai sensi delle D.G.R. n. 3008/2020 - n. 3222/2020 - n. 3664/2020 - n. 4678/2021 – n. 5324/2021.

2. DESTINATARI

Nuclei familiari in condizione di difficoltà nel pagamento del canone di locazione, anche a motivo della perdita o della consistente riduzione della capacità reddituale anche conseguente alla situazione di emergenza sanitaria determinata dal Covid19 oppure nuclei familiari di pensionati anziani, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità e/o assimilabili, in grave disagio economico, o in condizione di particolare vulnerabilità, ove la spesa per la locazione rappresenti un onere superiore al 30% dell'importo netto mensile della pensione.

I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse di cui alle DGR in oggetto.

3. REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO

Potranno presentare domanda gli inquilini titolari di contratto di locazione sul libero mercato come stabilito dalle D.G.R. in oggetto. Sono esclusi i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (Sap).

Occorre il possesso di tutti i seguenti requisiti:

- a) non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- b) non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- c) avere un ISEE max fino a € 26.000,00. Il valore ISEE può essere incrementato fino a € 35.000 per i cittadini che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di avere subito, in ragione dell'emergenza COVID 19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%. Il requisito può essere certificato anche attraverso ISEE corrente;
- d) avere la residenza nell'alloggio in locazione, con regolare contratto di affitto registrato, da almeno 6 mesi alla data di presentazione della domanda.

Per i nuclei familiari il cui reddito provenga esclusivamente da pensione da lavoro/di vecchiaia/di anzianità e/o assimilabili, la spesa annua per la locazione deve essere superiore al 30% dell'importo netto annuo della pensione (incluso tutte le mensilità).

4. CRITERIO PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande aventi i requisiti di accesso - pervenute complete in ogni parte e corredate da tutti gli allegati richiesti - verranno ordinate in base al numero di protocollazione. I contributi saranno concessi secondo tale ordine sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

5. FINALIZZAZIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

La misura è finalizzata al sostegno della locazione, mediante un contributo erogato direttamente al proprietario per il pagamento di canoni di locazione non versati o da versare.

Massimale di contributo: fino a 8 mensilità di canone (comprensivo di eventuali spese) e comunque non oltre 3.000,00 euro a contratto.

Il proprietario dovrà sottoscrivere l'assenso all'accettazione del contributo eventualmente concesso all'inquilino, impegnandosi contestualmente a non avviare procedure per il rilascio dell'immobile almeno negli otto mesi successivi alla data di erogazione della Misura Unica in oggetto.

I contributi concessi con il Fondo in oggetto non sono cumulabili con il c.d. reddito di cittadinanza.

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal comma 4 dell'art 1 del DM 30 luglio 2021, il Comune successivamente alla erogazione dei contributi comunica a INPS la lista dei locatari che hanno fruito del contributo ai fini della eventuale compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di accesso al contributo dovrà essere predisposta utilizzando il modulo allegato al presente Avviso, corredato da ogni idonea documentazione e dichiarazione.

Le domande possono essere presentate dalla data di pubblicazione del presente Avviso

**fino al 31.12.2022, salvo esaurimento delle risorse disponibili,
presso il Comune di Busto Arsizio – Ufficio Protocollo – via F.lli d'Italia 12**

oppure

**con e-mail certificata al seguente indirizzo:
protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it**

Non saranno prese in considerazione le domande consegnate dopo il suddetto termine, essendo il 31.12.2022 termine perentorio di presentazione.

La domanda di accesso al contributo dovrà essere inoltrata corredata da ogni documentazione e dichiarazioni richieste. La mancanza della documentazione obbligatoriamente prevista determinerà l'impossibilità di trattazione della domanda sino al suo completamento: il numero di protocollo ritenuto valido ai fini dell'inserimento in graduatoria sarà quello relativo alla domanda nella sua completezza.

7. INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal Comune di Busto Arsizio e trasmessi alla Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno trattati

esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con la D.G.R. in oggetto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, come modificato dal D.lgs. 101/2018.

8. CONTROLLI

Il Comune di Busto Arsizio procederà a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 (ai sensi dell'art. 71 del T.U. D.P.R. 445/2000). Qualora dal controllo di cui all'art. 71 succitato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del T.U. D.P.R. 445/2000) e sarà soggetto alla responsabilità penale di cui all'art. 76 del T.U. D.P.R. 445/2000.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore 2 dott. Massimo Fogliani

10. PUBBLICITÀ

Il presente Bando è pubblicato all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Busto Arsizio all'indirizzo internet: www.comune.bustoarsizio.va.it.

Il Dirigente Settore 2
(dott. Massimo Fogliani)

Settore 2 – Ufficio Servizi Sociali

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 ter del D.L. n. 82 del 7/03/2005 e s.m.i. - codice dell'Amministrazione digitale”.